



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 15086/11

Deliberazione n. 25

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2012

VERBALE N. 29

Seduta Pubblica del 12 aprile 2012

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladodici, il giorno di giovedì dodici del mese di aprile, alle ore 10,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta dell'11 aprile, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,30 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 20 Consiglieri:

Angelini Roberto, Azuni Maria Gemma, Cantiani Roberto, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masino Giorgio Stefano, Nanni Dario, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Tomaselli Edmondo, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore e Voltaggio Paolo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Belfronte Rocco, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Fioretti Pierluigi, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rocca Federico, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Siclari ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Gasperini Dino.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 120ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

120ª Proposta (Dec. G.C. del 19 ottobre 2011 n. 103)

Controdeduzioni alla opposizione/osservazione presentata avverso la variante di PRG al Piano di Zona B64 (Casale Cesaroni) in relazione alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011. Presa d'atto della mancata presentazione di opposizioni/osservazioni avverso i PP.ZZ. B66 (Infernetto Est bis), C33 (Maglianella bis), D10 (Monte Michelangelo 2 bis) e D9 (Borghesiana bis) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011.

Premesso che, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011 è stata controdedotta l'osservazione presentata avverso la variante di PRG al Piano di Zona B64 (Casale Cesaroni), di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14 gennaio 2010, e si è dato riscontro alle osservazioni formulate dalla Regione Lazio per i Piani di Zona B64 (Casale Cesaroni bis), B66 (Infernetto Est bis), C33 (Maglianella bis), D10 (Monte Michelangelo 2 bis) di cui alla medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14 gennaio 2010, e del P.Z. D9 (Borghesiana bis) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14 gennaio 2010;

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma II, della legge 18, aprile 1962, n. 167 la predetta deliberazione n. 15/2011 è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo di dieci giorni, decorrenti dal 6 maggio 2011 sino al 15 maggio 2011;

Che, nel periodo suindicato e nei successivi 10 giorni, come prescritto dalla sopraccitata legge, è pervenuta n. 1 osservazione/opposizione avverso alla variante di PRG B64 (Casale Cesaroni);

Che, per i restanti Piani di Zona B66 (Infernetto Est bis), C33 (Maglianella bis), D10 (Monte Michelangelo 2 bis) e D9 (Borghesiana bis) non è pervenuta alcuna osservazione/opposizione;

Che, il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica, esaminata l'osservazione/opposizione, presentata avverso la variante di PRG al Piano di Zona B64 (Casale Cesaroni bis), ha predisposto la controdeduzione di cui alla relazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Che, resta preciso intendimento del Comune procedere alla attuazione dei Piani di Zona adottati e, pertanto, risulta particolarmente urgente disporre delle aree dei nuovi

Piani di Zona per procedere alla rapida assegnazione, ai titolari dei finanziamenti pubblici, entro i termini di inizio lavori per l'ottenimento dei finanziamenti;

Che, dunque è necessario autorizzare i competenti uffici della U.O. Edilizia Residenziale Pubblica e della U.O. Ufficio Unico per gli Espropri della Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici ad acquisire le aree di cui ai Piani di Zona approvati, ciascun Ufficio per quanto di propria competenza, anche mediante la corresponsione di diritti edificatori in luogo della indennità di esproprio, in ragione della disponibilità manifestata dai proprietari, per la conseguente assegnazione secondo i criteri indicati dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 2010;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 36/1987 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che in data 29 settembre 2011 il Dirigente del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica – U.O. Edilizia Residenziale Pubblica, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F.S. Bedoni”;

Preso atto che, in data 29 settembre 2011 il Direttore del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica, ha attestato, ai sensi dell’art. 29, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art 97, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la VIII Commissione, nella seduta del 15 novembre 2011, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale, espresso, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L., in ordine all’emendamento approvato;

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

- 1) di approvare la controdeduzione alla opposizione/osservazione presentata nei termini seguenti meglio precisati nella relazione tecnica di Ufficio, allegata quale parte integrante al presente provvedimento:

Avverso la variante di PRG al Piano di Zona “B64 Casale Cesaroni bis”, di cui alla deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011:

Osservazione/opposizione presentata il 24 maggio 2011, assunta al prot. n. 41049 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici Piano di Zona: “B64 Casale Cesaroni bis”.

Parti: Durantini Elisabetta, in proprio e n.q. di Presidente del Comitato di quartiere Villa Verde;
 Della Bella Iole, in proprio e n.q., di Presidente del Consorzio “Gaia Domus” (Due Torri);
 Ruscito Benedetto in proprio e n.q. di Presidente dell’Associazione Consortile di Recupero Urbano Villa Verde;
 Consoli Virgilio, in proprio e n.q., di Presidente del Comitato di Quartiere Villaggio Breda;
 Maurizio Russo in proprio e n.q. di legale rappresentante della Associazione di Quartiere Fontana Candida.

Nell’ambito delle osservazioni presentate le suddette parti hanno ribadito le osservazioni già formulate con nota del 1° aprile 2010, protocollo QI/2010/21730 (già controdedotte con precedente provvedimento) di seguito sinteticamente riportate:

- 1) l’area del P.Z. su cui si è realizzata la densificazione non ha atteso alla procedura di partecipazione e di informazione dei cittadini;
- 2) la localizzazione del P.d.Z. non fa che aggravare le problematiche dell’esistente viabilità rappresentando l’inadeguata previsione della viabilità di progetto. Chiedono uno studio dei volumi di traffico non solo sull’area interessata dal P.Z. ma anche su tutta l’area circostante, per una valutazione complessiva dell’intervento previsto sul sistema viario esistente;
- 3) il P.Z. non riqualifica il contesto edilizio circostante e l’intervento ERP non realizza una ricucitura con l’insediamento residenziale storico del Villaggio Breda. Inoltre la carenza di servizi ed infrastrutture dei quartieri zone O “Villa Verde e Due Torri” genera una elevata mobilità locale che i servizi previsti nelle aree del P.Z. non soddisfano;
- 4) la densificazione del P.Z. riduce la presenza di volumetrie non residenziali e incrementa la volumetria residenziale non creando maggiori servizi. Inoltre i quartieri di “Villaggio Breda, Due Torri e Villa Verde sono contesti abitativi in cui sono presenti stabili a 2/3 piani”, mentre l’edificazione pianificata prevede edifici di 5 piani;
- 5) non vi è un piano finanziario, a supporto delle previsioni edificatorie che definisca i costi delle opere di urbanizzazione e “le risorse per il finanziamento delle stesse, in contrasto con quanto previsto dall’art. 13 delle NTA del PRG”; Pertanto si chiede, prima dell’edificazione, la realizzazione delle OO.UU.PP. e dei servizi con particolare riguardo alle infrastrutture di mobilità interna ed esterna al Piano;
- 6) si chiede di prevedere una rete fognaria che preveda anche la ricettività delle reti esistenti dei nuclei adiacenti attualmente mancanti ed inadeguati;
- 7) il Municipio VIII è pesantemente aggravato dalla manovra di densificazione dei PP.ZZ. in quanto è interessato da un notevole incremento delle volumetrie residenziali dei Piani di Zona B64 (Casale Cesaroni) e D11 (Grotte Celoni).
 Le nuove osservazioni formulate sono, invece di seguito riportate:
 - A) La variante di densificazione necessita di Valutazione Ambientale Strategica poiché detta variante comporta impatti significativi sull’ambiente e sulla viabilità;

- B) Si contesta il punto 7) della deliberazione di controdeduzioni dove si afferma che l'incremento della cubatura residenziale si è compensato con il decremento della cubatura non residenziale;
- C) I Comitati di quartiere chiedono che non venga realizzato il collegamento della viabilità prevista nel P.d.Z. con Via di Grotte Celoni, poiché ciò comporterebbe un notevole incremento dei flussi di traffico in una zona densamente abitata oltre al fatto che, per il tratto compreso tra la campagna e Via F. Tosi, si tratta di una strada privata aperta al pubblico transito ma mai ceduta all'Amministrazione Capitolina per la quale non è auspicabile un collegamento con una viabilità pubblica di piano.

Si controdeduce:

Si conferma, per le sopraccitate osservazioni comprese nei punti da 1 a 7 quanto già controdedotto con la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011

Relativamente ai punti A, B e C si controdeduce come segue:

- A) La variante di densificazione relativa al Piano di Zona B64 Casale Cesaroni non produce impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, in quanto trattasi di modifiche minori ad un piano già approvato e per il quale la stessa Regione Lazio, con nota prot. n. 213312 del 24 settembre 2010 si è espressa per la "non assoggettabilità dello stesso alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica". Tale variante, inoltre, pone particolare attenzione alle richieste di dotazione di servizi e parcheggi pubblici, nonché di verde, tali da garantire un innalzamento degli standard di vita e innovare il rapporto qualità urbanistica con l'eccellenza ambientale;
- B) In riferimento alle contestazioni circa il presunto incremento di cubatura, ci si riporta a quanto già controdedotto sul punto nella deliberazione n. 15 del 21 febbraio 2011. La pianificazione prevista rispetta gli standard di legge di cui al D.M. n. 1444/1968, nonché gli standard del PRG approvato con deliberazione comunale n. 18 del 12 febbraio 2008;
- C) La viabilità del P.d.Z. prevede un nuovo collegamento che da Via Casilina, attraversando la nuova edificazione pianificata, si collega a Via Gagliano del Capo e prosegue verso Tor Vergata, così come previsto dalla viabilità del PRG. La sezione stradale del suddetto collegamento è stata progettata secondo quanto previsto dal PGTU e diviene l'asse portante lungo cui si realizza la nuova edificazione. Quindi il P.d.Z. non utilizza la viabilità esistente delle aree a confitte, ed in particolare le viabilità di Via Grotte Celoni e di Via F. Tosi, citate nell'osservazione. Queste ultime viabilità potranno riconnettersi al descritto collegamento di progetto, al fine di realizzare una rete viaria che superi gli attuali mancanti raccordi tra viabilità pubblica e privata.

Pertanto, le osservazioni/opposizioni di cui sopra, riferite all'annullamento della densificazione prevista con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011, sono respinte;

- 2) di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni avverso i Piani di Zona B66 (Infernetto Est bis), C33 (Maglianella bis), D10 (Monte Michelangelo 2 bis) e D9 (Borghesiana bis), di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011;

- 3) di autorizzare i competenti Uffici della U.O. Edilizia Residenziale Pubblica e della U.O. Ufficio Unico per gli Espropri della Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici, ciascuno per quanto di propria competenza, ad acquisire le aree di cui ai Piani di Zona approvati, anche mediante la corresponsione di diritti edificatori in luogo della indennità di esproprio, in ragione delle disponibilità manifestate dai proprietari, per la conseguente assegnazione secondo i criteri indicati dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 2010;
- 4) di trasmettere alla Regione Lazio – Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali il presente provvedimento di controdeduzione all’osservazione/opposizione presentata in data 24 maggio 2011 (prot. n. 41049) avverso il P.Z. “B64 Casale Cesaroni bis”, affinché la medesima Autorità Regionale possa dar luogo alla procedura di cui all’art. 4 della L.R. n. 36/1987, così come esplicitato nei pareri n. 66587 del 9 novembre 2010, n. 68842 del 18 novembre 2010, n. 71231 del 1° dicembre 2010 e n. 78281 del 30 dicembre 2010;
- 5) si dà mandato agli Uffici di acquisire i Piani di Zona.

Roma CAPITALE
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
U.O. Edilizia Residenziale Pubblica

Controdeduzioni alla osservazione/ opposizione presentata avverso la Variante di P.R.G. al Piano di Zona n. B64 (Casale Cesaroni bis), compreso nella deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011.

A seguito della pubblicazione della deliberazione sopraindicata all'Albo Pretorio nel periodo compreso tra il 6 maggio 2011 e il 25 maggio 2011, nel periodo suindicato e nei successivi 10 giorni, come prescritto dalla sopraccitata legge, è pervenuta n. 1 osservazione/opposizione avverso alla variante di P.R.G. B64 (Casale Cesaroni);

Osservazione/opposizione presentata il 24/05/2011, assunta al prot.n. 4104 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici.

Piano di Zona: "B64 Casale Cesaroni bis"

Parti: Durantini Elisabetta, in proprio e n.q. di Presidente del Comitato di quartiere Villa Verde;
Della Bella Iole, in proprio e n.q. di Presidente del Consorzio "Gaia Domus" (Due Torri);
Ruscito Benedetto, in proprio e n.q. di Presidente dell'Associazione Consortile di Recupero Urbano Villa Verde;
Consoli Virgilio, in proprio e n.q. di Presidente del Comitato di quartiere Villaggio Breda;
Maurizio Russo in proprio e n.q. di legale rappresentante della Associazione di Quartiere Fontana Candida.

Nell'ambito delle osservazioni presentate le suddette parti hanno ribadito le osservazioni già formulate con nota del 01.04.2010, protocollo QI/2010/21730 (già controdedotte con precedente provvedimento) di seguito sinteticamente riportate:

- 1) L'area del P.Z. su cui si è realizzata la densificazione non ha atteso alla procedura di partecipazione e di informazione dei cittadini;
- 2) La localizzazione de P.d.Z. non fa che aggravare le problematiche dell'esistente viabilità rappresentando l'inadeguata previsione della viabilità di progetto. Chiedono uno studio dei volumi di traffico non solo sull'area interessata dal PZ ma anche su tutta l'area circostante, per una valutazione complessiva dell'intervento previsto sul sistema viario esistente;
- 3) Il P.Z. non riqualifica il contesto edilizio circostante e l'intervento ERP non realizza una ricucitura con l'insediamento residenziale storico del Villaggio Breda. Inoltre la carenza di servizi ed infrastrutture dei quartieri zone O "Villa Verde e Due Torri" genera una elevata mobilità locale che i servizi previsti nelle aree del P.Z. non soddisfano.
- 4) La densificazione del P.Z. riduce la presenza di volumetrie non residenziali e incrementa la volumetria residenziale non creando maggiori servizi. Inoltre i quartieri di "Villaggio Breda, Due Torri e Villa Verde sono contesti abitativi in cui sono presenti stabili a 2/3 piani", mentre l'edificazione pianificata prevede edifici di 5 piani.
- 5) Non vi è un piano finanziario, a supporto delle previsioni edificatorie che definisca i costi delle opere di urbanizzazione e "le risorse per il finanziamento delle stesse, in contrasto con quanto previsto dall'art.13 delle N.T.A. del P.R.G. ".
Pertanto si chiede, prima dell'edificazione, la realizzazione delle OO.UU.PP.e dei servizi con particolare riguardo alle infrastrutture di mobilità interna ed esterna al Piano.
- 6) Si chiede di prevedere una rete fognaria che preveda anche la ricettività delle reti esistenti dei nuclei adiacenti attualmente mancanti ed inadeguati.
- 7) Il Municipio VIII è pesantemente aggravato dalla manovra di densificazione dei PP.ZZ. in quanto è interessato da un notevole incremento delle volumetrie residenziali dei Piani di Zona B64 (Casale Cesaroni) e D11 (Grotte Celoni).

Le nuove osservazioni formulate sono, invece, di seguito riportate:

- A) La variante di densificazione necessita di Valutazione Ambientale Strategica poiché detta variante comporta impatti significativi sull'ambiente e sulla viabilità .
- B) Si contesta il punto 7) della deliberazione di controdeduzioni dove si afferma che l'incremento della cubatura residenziale si è compensato con il decremento della cubatura non residenziale .
- C) I Comitati di quartiere chiedono che non venga realizzato il collegamento della viabilità prevista nel PdZ con Via di Grotte Celoni , poiché ciò comporterebbe un notevole incremento dei flussi di traffico in una zona densamente abitata oltre al fatto che , per il tratto compreso tra la campagna e Via F.Tosi , si tratta di una strada privata aperta al pubblico transito ma mai ceduta all'Amministrazione Comunale per la quale non è auspicabile un collegamento con una viabilità pubblica di piano.

Si controdeduce:

Si conferma, per le sopraccitate osservazioni comprese nei punti da 1 a 7 quanto già controdedotto con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 15 del 21 /02/2011;

Relativamente al punto:

A) La variante di densificazione relativa al Piano di Zona B64 Casale Cesaroni non produce impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, in quanto trattasi di modifiche minori ad un piano già approvato e per il quale la stessa Regione Lazio, con nota prot. 213312 del 24 settembre 2010 si è espressa per la "non assoggettabilità dello stesso alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica". Tale variante, inoltre, pone particolare attenzione alle richieste di dotazione di servizi e parcheggi pubblici, nonché di verde, tali da garantire un innalzamento degli standard di vita e innovare il rapporto qualità urbanistica con l'eccellenza ambientale.

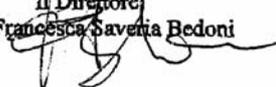
B) In riferimento alle contestazioni circa il presunto incremento di cubatura, ci si riporta a quanto già controdedotto sul punto nella deliberazione n. 15 del 21.02.2011.

La pianificazione prevista rispetta comunque gli standard di legge di cui al D.M. n.1444/68, nonché gli standards del P.R.G. approvato con deliberazione comunale n. 18 del 12/2/2008.

C) La viabilità del PdZ prevede un nuovo collegamento che da Via Casilina, attraversando la nuova edificazione pianificata, si collega a Via Gagliano del Capo e prosegue verso Tor Vergata, così come previsto dalla viabilità del P.R.G.. La sezione stradale del suddetto collegamento è stata progettata secondo quanto previsto dal P.G.T.U. e diviene l'asse portante lungo cui si realizza la nuova edificazione. Quindi il PdZ non utilizza la viabilità esistente delle aree a confine, ed in particolare le viabilità di Via Grotte Celoni e di Via F.Tosi, citate nell'osservazione. Queste ultime viabilità potranno riconnettersi al descritto collegamento di progetto, al fine di realizzare una rete viaria che superi gli attuali mancanti raccordi tra viabilità pubblica e privata.

Pertanto, le osservazioni/opposizioni di cui sopra, riferite all'annullamento della densificazione prevista con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 15 del 21 febbraio 2011, sono respinte.

Il Direttore
Arch. Francesca Savaria Bedoni



Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Masini e Vigna.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Angelini, Belfronte, Berruti, Casciani, Cianciulli, Cochi, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gramazio, Guidi, Marroni, Masini, Masino, Mennuni, Mollicone, Naccari, Onorato, Orsi, Panecaldo, Pelonzi, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Smedile, Stampete, Todini, Tomaselli, Valeriani, Vannini Scatoli e Vigna.

La presente deliberazione assume il n. 25.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **12 aprile 2012**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....